



PUNTO 4 ALL'ODG

MODIFICHE AL POR FSE LOMBARDIA 2014-2020 AGGIORNAMENTO GOVERNANCE E ALLINEAMENTO CATEGORIE DI SPESE E PRIORITÀ DI INVESTIMENTO

SCHEDA REVISIONI

Premessa

Con il presente documento l'AdG sottopone all'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza alcune modifiche tecniche del POR FSE Lombardia 2014-2020 rese necessarie a seguito:

- della rilevazione di alcuni disallineamenti che interessano le Categorie di operazione individuate nel POR per l'Asse 3 e 4;
- della riorganizzazione della governance del programma definita dai provvedimenti organizzativi 2015 approvati con DGR n. 3839 del 14 luglio 2015 ("XII Provvedimento Organizzativo 2015"), con DGR 3990 del 4 agosto 2015 ("XIII Provvedimento Organizzativo 2015"), con DGR n. 4235 del 27 ottobre 2015 ("XIV Provvedimento Organizzativo 2015").

Nella scheda sono indicati puntualmente i paragrafi interessati dalle revisioni, la versione originale del testo con le modifiche proposte.

1. Aggiornamento Categorie di operazione

Asse III Istruzione e formazione

Nell'ambito dell'obiettivo tematico 10, a fronte di due sole priorità di investimento selezionate (10i e 10iv), il POR presenta 3 categorie di operazioni: 115, 117, 118 (Tabella 7: Dimensione 1 - Settore di intervento, pagg. 130-131).

Al fine di riallineare le informazioni si propone di ricondurre l'importo assegnato alla categoria 117 alla categoria 118, in modo da rispettare la scelta descritta nella strategia del POR.

Di seguito si riporta la Tabella 7: Dimensione 1 - Settore di intervento dell'Asse III modificata come da proposta.

| Asse Prioritario | III - Istruzione e formazione | | |
|------------------|-------------------------------|---|--|
| Fondo | Categorie di Regione | Codice | Importo (in EUR) |
| FSE | Più sviluppate | 115. Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico prematuro e promozione della parità di accesso a un'istruzione prescolare, primaria e secondaria di qualità, inclusi i percorsi di apprendimento di tipo formale, non formale e informale, per il reinserimento nell'istruzione e nella formazione | 137.500.000,00 |
| FSE | Più sviluppate | 117. Miglioramento della parità di accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita per tutte le fasce di età in contesti formali, non formali e informali, innalzamento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze della forza lavoro e promozione di percorsi di apprendimento flessibili anche attraverso l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite | 10.000.000,00 |
| FSE | Più sviluppate | 118. Adozione di sistemi di istruzione e di formazione maggiormente rilevanti per il mercato del lavoro, facilitando la transizione dall'istruzione al lavoro e potenziando i sistemi di istruzione e formazione professionale e la loro qualità, anche attraverso meccanismi per l'anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei piani di studio e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato | 18.750.000,00 28.750.000,00 |

Asse IV Capacità Istituzionale e Amministrativa

Il paragrafo 1.2. "Motivazione della dotazione finanziaria" del POR FSE indica una dotazione finanziaria complessiva di 20 milioni di euro per l'Asse IV (OT 11), suddivisa per priorità di investimento come segue (Cfr. pagg. 30-31 del POR):

- Priorità di investimento 11.i con allocati 2,8 ml€,
- Priorità di investimento 11.ii con allocati 17,2 ml€.

Nell'ambito della sezione del POR dedicata agli Assi prioritari e nello specifico per quanto riguarda l'Asse IV, il contributo UE (pari a 10 ml€, corrispondente al 50% della dotazione dell'Asse) risulta attribuito alle due categorie di operazione in modo non coerente rispetto a quanto indicato per le priorità di investimento e nello specifico la *Tabella 7: Dimensione 1 - Settore di intervento* (pag. 156) ripartisce come segue: 6,55 ml€ a valere sulla categoria 119 e 3,45 ml€ a valere sulla categoria 120.

Al fine di allineare quest'ultimi dati rispetto alla ripartizione prevista per le priorità di investimento, si propone di attribuire i seguenti importi alle due categorie di operazione dell'Asse:

- Categoria di operazione 119: 1,4 ml€;
- Categoria di operazione 120: 8,6 ml€.

Di seguito si riporta la *Tabella 7: Dimensione 1 - Settore di intervento* dell'Asse IV modificata come da proposta.

| Asse Prioritario | IV - CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA | | |
|-------------------------|--|--|-------------------------------------|
| Fondo | Categorie di Regione | Codice | Importo (in EUR) |
| FSE | Più sviluppate | 119. Investimenti nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale al fine di promuovere le riforme, una migliore regolamentazione e la good governance | 6.550.000,00 1.400.000,00 |
| FSE | Più sviluppate | 120. Potenziamento delle capacità di tutte le parti interessate che operano nei settori dell'istruzione, dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, della formazione e delle politiche sociali, anche attraverso patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale | 3.450.000,00 8.600.000,00 |

2. Modifica della governance del Programma

La modifica dell'assetto organizzativo regionale intervenuta con i provvedimenti organizzativi 2015 approvati con DGR n. 3839 del 14 luglio 2015 ("XII Provvedimento Organizzativo 2015"), con DGR 3990 del 4 agosto 2015 ("XIII Provvedimento Organizzativo 2015"), con DGR n. 4235 del 27 ottobre 2015 ("XIV Provvedimento Organizzativo 2015"), ha comportato una modifica anche della governance del POR FSE Lombardia 2014-2020. Nello specifico la funzione dell'Autorità di Gestione FSE 2014-2020, precedentemente collocata presso la Direzione Generale Presidenza – Direzione Centrale Programmazione Integrata e Finanza e assegnata al Direttore di funzione specialistica della Unità Organizzativa (DFS) "ADG FSE e FESR 2014-2020, Programmazione Europea e Politiche di Coesione", è ora collocata presso la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro e l'incarico di AdG è stato assegnato al relativo Direttore Generale.

Si propone pertanto di modificare le sezioni del POR:

- 7.1 Autorità e organismi pertinenti ed in particolare la Tabella 23 - dati identificativi e di contatto delle autorità competenti (pag. 181) con l'indicazione corretta dei dati dell'AdG.

Di seguito si riporta la Tabella modificata come da proposta.

| Autorità/Organismo | Nome dell'autorità o dell'organismo e della sezione o unità | Dirigente dell'autorità o dell'organismo (carica, posizione) |
|----------------------------|--|---|
| Autorità di Gestione | Direzione Generale Presidenza – Direzione Centrale Programmazione Integrata e Finanza – Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro | Direttore di funzione specialistica della Unità Organizzativa (DFS) "ADG FSE e FESR 2014-2020, Programmazione Europea e Politiche di Coesione" Direttore Generale della DG Istruzione, Formazione e Lavoro |
| Autorità di Certificazione | Direzione Generale Presidenza – Unità Organizzativa Programmazione e gestione finanziaria (DFS) – Struttura Autorità di Certificazione fondi Comunitari | Dirigente della Struttura Autorità di Certificazione Fondi Comunitari |
| Autorità di Audit | Direzione Centrale Legale, Controlli, Istituzionale, Prevenzione e Corruzione, Unità Organizzativa "Sistema dei controlli, prevenzione della corruzione e trasparenza" (DFS) – Struttura Autorità di Audit Fondi Comunitari Unità Organizzativa Sistema dei controlli, prevenzione della corruzione, trasparenza e | Dirigente della Struttura Autorità di Audit Fondi Comunitari Dirigente della Struttura Audit Fondi UE |

| | | |
|--|---|-----------------------|
| | privacy officer - Struttura Audit Fondi UE | |
| Organismo al quale la Commissione effettuerà i pagamenti | Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) | Dirigente pro-tempore |

- 8. Coordinamento tra i fondi, il FEASR, il FEAMP, gli altri strumenti di finanziamento europeo e nazionali e con la BEI (pagg. 186-190), con riferimento alla descrizione della governance amministrativa.
Di seguito si riporta il paragrafo 8 del POR modificato come da proposta.

8. Coordinamento tra i fondi, il FEASR il FEMP, gli altri strumenti di finanziamento europeo e nazionali e con la BEI

Meccanismi volti a garantire il coordinamento tra i fondi, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e altri strumenti di finanziamento dell'Unione e nazionali e con la Banca europea per gli investimenti (BEI), tenendo conto delle pertinenti disposizioni di cui al quadro strategico comune.

Al fine di assicurare l'efficienza delle politiche e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse comunitarie, nazionali e regionali, in una logica di trasversalità e complementarietà, Regione Lombardia garantisce una pluralità di strumenti di coordinamento che interessano il livello di governance, il livello programmatico strategico ed il livello attuativo.

~~Un primo livello di governance amministrativa è esito della creazione di una specifica Unità Organizzativa con funzione speciale per la Programmazione comunitaria, istituita nella Direzione Centrale Programmazione Integrata e Finanza (DC PleF), nell'ambito della quale sono collocate le Autorità di Gestione del POR FESR, del POR FSE, del PO di Cooperazione Italia-Svizzera e del programma del Fondo Sviluppo e Coesione. L'aver scelto di collocare le Autorità di Gestione in una unica struttura centrale consente di garantire un coordinamento strategico che risponde principalmente all'esigenza di assicurare una programmazione dei fondi in modo integrato garantendo un utilizzo più efficace delle risorse e una maggiore integrazione.~~

Un primo livello di governance amministrativa è esito della creazione di una specifica Unità Organizzativa, istituita nella Direzione Generale Presidenza, responsabile del governo della Cabina di Regia Fondi strutturali 2014-2020, del coordinamento ed integrazione tra le risorse europee del POR FESR e del POR FSE, nonché del raccordo della partecipazione regionale all'attuazione delle azioni previste dai Programmi Operativi Nazionali 2014-2020 (PON).

La Cabina di Regia consente di garantire un coordinamento strategico rispondendo principalmente all'esigenza di assicurare una programmazione dei fondi integrata, un utilizzo più efficace delle risorse ed una maggiore integrazione. Al contempo la collocazione dell'AdG del POR FSE 2014-2020 nella Direzione Generale "Istruzione Formazione e Lavoro" garantisce la necessaria ed adeguata capacità operativa gestionale al fine di raggiungere in modo efficiente gli obiettivi del Programma.

Con la Cabina di Regia si garantisce inoltre il coordinamento, nel contesto definito dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS), tra le politiche relative ai

fondi strutturali (POR FSE e POR FESR) e le politiche del Programma di Sviluppo Rurale (PSR FEASR).

Ciò avviene in continuità con l'esperienza 2007-2013 che ha visto l'istituzione in Regione Lombardia dell'Autorità Centrale di Coordinamento per la Programmazione responsabile del coordinamento delle politiche di sviluppo regionale e dell'integrazione tra i Programmi a livello di indirizzo, controllo, comunicazione e informazione, al fine di assicurare l'utilizzo coordinato, coerente, complementare e sinergico delle risorse comunitarie, nazionali e regionali.

Un secondo livello di governance è rappresentato dalla collocazione, nell'ambito della ~~medesima~~ ~~Unità Organizzativa~~ **Direzione Generale Presidenza**, del Gruppo di Progettazione Europea (GPE), che ha lo scopo di coordinare ed indirizzare le attività di europrogettazione e la partecipazione ai Programmi a Gestione Diretta (PGD) in relazione alla Programmazione Regionale.

La partecipazione diretta a progetti europei o a PGD da parte di Regione Lombardia, è quindi soggetta ad una verifica di coerenza con la programmazione regionale, al coordinamento con le altre programmazioni ed è supportata da risorse specifiche riservate nel bilancio regionale.

Esiste, infine, un terzo livello di governance che ~~dovrà essere garantito~~ **è garantito** attraverso l'attuazione delle politiche dei fondi ed in particolare nel disegno del sistema di gestione e controllo dei Programmi: anche questo livello di coordinamento è esito principale dell'esistenza di una struttura di governance e di una programmazione strategica integrata.

~~In tale ambito, verranno previsti strumenti di governance che garantiranno il coordinamento, nel contesto definito dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS), tra le politiche relative ai fondi strutturali (POR FSE e POR FESR) e le politiche del Programma di Sviluppo Rurale (PSR FEASR).~~

~~Ciò avverrà in continuità con l'esperienza 2007-2013 che ha visto l'istituzione in Regione Lombardia dell'Autorità Centrale di Coordinamento per la Programmazione responsabile del coordinamento delle politiche di sviluppo regionale e dell'integrazione tra i Programmi a livello di indirizzo, controllo, comunicazione e informazione, al fine di assicurare l'utilizzo coordinato, coerente, complementare e sinergico delle risorse comunitarie, nazionali e regionali.~~